

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1335 del 02/08/2018

Seduta Num. 34

Questo giovedì 02 **del mese di** agosto
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2018/1414 del 01/08/2018

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA
MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - PRESA D'ATTO DELLA
REGISTRAZIONE DEL QUINTO ATTO INTEGRATIVO E INDIVIDUAZIONE
DEI SOGGETTI ATTUATORI.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Monica Guida

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- ~ il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- ~ il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche".

Premesso che:

- ~ l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM);
- ~ il citato art. 2, comma 240, prevede inoltre che le suddette risorse possano essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla Regione interessata e dal MATTM, definendo la quota di cofinanziamento regionale;
- ~ in data 3 novembre 2010 il MATTM e il Presidente della Regione Emilia-Romagna hanno sottoscritto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (di seguito Accordo) per un totale complessivo di € 154.879.629,15, di cui € 90.076.000,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamento regionale;
- ~ l'art. 8 dell'Accordo prevede che il compito di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo medesimo sia demandato a un apposito comitato denominato "Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo" (di seguito Comitato), composto dal Direttore generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, dal Direttore generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM e da un rappresentante del Dipartimento della Protezione civile;

~ a seguito della nota del MATTM prot. n. 6821/TRI/DI del 2 marzo 2011, con la quale è stata segnalata la necessità, per effetto del Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2011, n. 10, di una riduzione del 10% delle risorse di parte statale, il cui finanziamento è pertanto passato da € 90.076.000,00 a € 81.068.400,00, con deliberazione n. 408 del 28 marzo 2011 è stata approvata una rimodulazione degli interventi dell'Accordo e, al punto e) del dispositivo, si è dato contestualmente atto che il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna avrebbe provveduto alla sottoscrizione di un Atto Integrativo a seguito della rimodulazione approvata;

~ il suddetto Atto integrativo è stato sottoscritto dal MATTM e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 5 maggio 2011 e prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamento regionale, oltre a € 9.007.600,00 allocate nella fase programmatica;

~ l'art. 6 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2011, n. 3925, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile", autorizza l'inserimento di una parte degli interventi di cui alla sezione attuativa dell'Accordo nell'ambito di uno stralcio di Piano degli interventi urgenti riguardanti il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio 19 febbraio 2010, n. 3850 (di seguito OPCM 3850/2010) e prevede che gli interventi ricompresi nel suddetto stralcio di Piano siano attuati secondo apposite procedure stabilite nel Piano medesimo, nell'ambito di quanto indicato dall'OPCM 3850/2010;

~ il Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera prot. n. 0046746 del 4 aprile 2011 ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario straordinario OPCM 3925-11" presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;

~ in data 23 dicembre 2013 è stato sottoscritto dal MATTM e dal Presidente della Giunta regionale il secondo Atto integrativo all'Accordo, che prevede la realizzazione di interventi per

un totale complessivo di € 144.474.050,96, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 63.405.650,96 di cofinanziamento regionale, oltre a € 9.007.600,00 ricompresi nella fase programmatica;

~ in data 20 ottobre 2016 è stato sottoscritto dal MATTM e dal Presidente della Giunta regionale il terzo Atto integrativo all'Accordo, che prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 144.286.850,96, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 63.218.450,96 di cofinanziamento regionale, oltre a € 8.500.000,00 ricompresi nella fase programmatica;

~ in data 20/12/2017 è stato sottoscritto dal MATTM e dal Presidente della Giunta regionale il quarto Atto integrativo all'Accordo, che prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 157.210.850,96, di cui € 93.992.400,00 di risorse statali e € 63.218.450,96 di cofinanziamento regionale, oltre a € 8.500.000,00 ricompresi nella fase programmatica.

Visti inoltre:

~ il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, all'art. 10, comma 1, che dispone che i Presidenti delle Regioni subentrino, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati degli accordi di programma sottoscritti tra il MATTM e le regioni, ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

~ il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive",

convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l'art. 7 relativo, tra l'altro, alle norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e al finanziamento di opere urgenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione.

Richiamati:

~ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2015, registrato dalla Corte dei conti il 12 ottobre 2015 al numero 2515, avente ad oggetto il Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni (di seguito Piano Stralcio Aree Metropolitane), distinto in una sezione attuativa comprensiva degli interventi tempestivamente cantierabili finanziati con le risorse sopra richiamate, e in una sezione programmatica, dettagliata alle tabelle C e D allegate al medesimo decreto, comprensiva degli ulteriori interventi individuati e non immediatamente dotati di finanziamento;

~ la legge 11 dicembre 2016, n. 232, inerente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e, in particolare, il comma 140 dell'art. 1, che ha istituito un fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese in vari settori, tra cui la difesa del suolo e il dissesto idrogeologico;

~ il DPCM 21 luglio 2017 recante "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, di cui all'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (GU 27/09/2017, n. 226)";

Considerato che:

~ a tutto il 2017, il Piano Stralcio Aree Metropolitane ha trovato copertura finanziaria parziale, articolata come di seguito esplicitato:

- Accordo di Programma in attuazione del DPCM 15 settembre 2015, sottoscritto in data 19/11/2015, per € 27.280.000,00 a copertura di sei interventi;

- Quarto Atto integrativo all'Accordo di Programma 2010, sottoscritto in data 20/12/2017, per € 6.300.000,00 a copertura piena di dieci interventi e parziale di un intervento;

~ a tutto il 2017, residuavano pertanto € 72.430.000,00, a copertura di cinque interventi, di cui uno da finanziare per quota parte;

~ in ragione del carattere prioritario unanimemente riconosciuto al Piano Stralcio Aree Metropolitane ai fini dell'attuazione della pianificazione distrettuale e delle politiche regionali in materia di difesa del suolo, in data 28/02/2018 è stato formalizzato un Protocollo di Intesa, tra il MATTM e la Regione Emilia-Romagna, in cui è individuata una ulteriore tranche di risorse da assegnare al suddetto Piano Stralcio.

Tenuto conto che:

~ in data 28/02/2018 si è tenuta una seduta del Comitato;

~ in tale occasione, la Regione Emilia-Romagna ha illustrato lo stato di attuazione dell'Accordo ed ha presentato una richiesta di integrazione del finanziamento statale corrispondente a quanto condiviso attraverso il Protocollo precedentemente richiamato;

~ la Regione ha in tale sede formulato una proposta integrativa finalizzata a dare completa attuazione al Piano Stralcio Aree Metropolitane, nonché alla realizzazione di opere nel territorio del comune di Montefiorino (MO), resesi necessarie a seguito di dissesti ripetutamente segnalati e noti al MATTM.

Preso atto che:

~ il Comitato ha esaminato la suddetta proposta con esito positivo, rimandandone la formalizzazione a un successivo Atto integrativo all'Accordo;

~ il quinto Atto integrativo all'Accordo è stato sottoscritto dal MATTM e dalla Regione Emilia-Romagna in data 11/04/2018 ed è stato approvato con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del territorio e delle Acque del MATTM n. 302/STA del 29/05/2018, successivamente registrato alla Corte dei Conti il 18/06/2018, n. 1-2206;

~ la suddetta registrazione è stata notificata dal MATTM con nota n. 0015748 del 31/07/2018.

Visto il decreto del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico 26 marzo 2018, n. 1 con il quale sono state aggiornate le disposizioni organizzative e operative per l'attuazione degli interventi dell'Accordo.

Preso atto che, inoltre:

- ~ con nota del Commissario Straordinario del 11 settembre 2017, n. 605973 è stata proposta l'estensione della validità della Contabilità Speciale n. 5578 a tutto il territorio regionale;
- ~ la Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota 9 ottobre 2017, n. 63148 non ha ravvisato motivi ostativi a tale proposta;
- ~ la Direzione Generale Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM con nota n. 3893 del 23 febbraio 2018 ha confermato la necessità di estendere, sia nel tempo che all'intero territorio regionale, l'operatività della contabilità speciale n. 5578;
- ~ le risorse assegnate con il quinto Atto integrativo saranno trasferite alla contabilità speciale n. 5578 intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna nella sua qualità di Commissario straordinario, secondo gli stati di avanzamento e le disponibilità di cassa del bilancio del MATTM.

Richiamate:

- ~ la legge regionale 2 agosto 1984, n. 42, inerente "Nuove norme in materia di enti di bonifica. Delega di funzioni amministrative", e smi;
- ~ la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22, recante "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999, n. 3";
- ~ le legge regionale 22 novembre 2001, n. 42 e s.m.i., che ha istituito l'Agenzia Interregionale per il fiume Po;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in

particolare le seguenti disposizioni:

- l'art. 15, commi 8 e 9, che individua la forma dell'agenzia quale modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni di gestione nelle materie dell'ambiente, dell'energia, della sicurezza territoriale e protezione civile;
- l'art. 15, comma 1, il quale prevede che nelle materie di cui sopra la Regione esercita le funzioni di indirizzo, anche attraverso apposite direttive, di pianificazione e programmazione, sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi, supporto alle relazioni inter-istituzionali, nonché le funzioni in esercizio alla data di entrata in vigore della L.R. n. 13/2015 non espressamente attribuite con la medesima legge ad altri enti;
- l'art. 19, commi 1 e 3, i quali prevedono che l'Agenzia istituita ai sensi della L.R. n. 1/2005 è ridenominata "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" (di seguito "Agenzia") ed esercita le funzioni attribuitele dalla medesima legge regionale, comprese quelle precedentemente attribuite alle Province, articolandole per sezioni territoriali, tenuto conto dell'omogeneità dei bacini idrografici come individuati dalla Giunta regionale in attuazione dell'art. 140 della legge regionale n. 3/1999, fermo restando che la Regione, i Comuni e le loro Unioni continuano ad esercitare le funzioni attribuite a loro dall'ordinamento regionale in materia di protezione civile;
- l'art. 19, comma 2, secondo il quale la Regione riorganizza le funzioni di sicurezza territoriale e protezione civile dettando norme atte a garantire l'esercizio coordinato delle funzioni fra i vari livelli istituzionali, anche al fine di rendere omogenea e unitaria la disciplina dei procedimenti per il superamento delle emergenze e per le fasi successive all'emergenza;
- l'art. 19, comma 4, il quale prevede che mediante l'Agenzia la Regione esercita le funzioni di gestione in materia di difesa del suolo e della costa, attività

estrattive, sismica, protezione civile;

- l'art. 19, comma 5, il quale in particolare prevede che mediante l'Agenzia la Regione cura la progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica, e rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore e le funzioni in materia di trasporto marittimo e fluviale previste dall'art. 30, comma 1, lettere c), f) e g) della medesima legge.

Dato atto della necessità di individuare i soggetti attuatori competenti alla realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 2, tabella A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base di quanto disposto dalla richiamata L.R. n. 13/2015 e dai conseguenti provvedimenti regionali.

Ritenuto, inoltre, necessario, alla luce della riorganizzazione operata dalla LR n. 13/2015 e dell'assegnazione delle risorse per il completamento delle casse di espansione del torrente Senio, identificato dal codice ReNDiS 08IR031/G4, di cui all'Allegato 2 alla presente deliberazione, tabelle A e B, rettificare l'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 677 del 28/05/2012, modificando il soggetto attuatore individuato per l'intervento RA054B/10 "TORRENTE SENIO - Realizzazione delle casse di espansione del torrente Senio nei comuni di Brisighella, Faenza e Riolo Terme (RA) - stralcio funzionale" da "Servizio Tecnico Bacino Romagna" ad "Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile".

Visto, inoltre, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i..

Visti:

- la Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.i. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e il vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020".

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: "il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna".

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna

A voti unanimi e palesi

Delibera

- a) di prendere atto dell'efficacia del quinto Atto integrativo all'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e dalla Regione Emilia-Romagna in data 11/04/2018, approvato con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del territorio e delle Acque del MATTM n. 302/STA del 29/05/2018, e successivamente registrato alla Corte dei Conti il 18/06/2018, n. 1-2206;
- b) di definire contestualmente i soggetti attuatori dei nuovi interventi per i quali è stato assentito il finanziamento, elencati nell'Allegato 2, tabella A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) di prendere atto, nell'Allegato 2, tabella B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dell'articolazione finanziaria di due interventi tra quelli citati al precedente punto b), già oggetto di finanziamento nelle precedenti fasi dell'Accordo di Programma;
- d) di rettificare l'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 677 del 28/05/2012, modificando il soggetto attuatore individuato per l'intervento RA054B/10 "TORRENTE SENIO - Realizzazione delle casse di espansione del torrente Senio nei comuni di Brisighella, Faenza e Riolo Terme (RA) - stralcio funzionale" da "Servizio Tecnico Bacino Romagna" ad "Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile";
- e) di dare atto che alla copertura dei sopracitati interventi, costituita da risorse di provenienza statale per un importo complessivo di € 73.930.000,00, si farà fronte con le disponibilità che saranno allocate sulla contabilità speciale n. 5578 denominata "COMM.STRA. O. 3925-11- DL 91-14", intestata al Commissario straordinario, presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;
- f) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di programmazione in materia di lavori pubblici ai sensi della

deliberazione 2416/2009 e ad esso si applicano le relative disposizioni;

- g) di dare atto che gli interventi di cui alla tabella A dell'Allegato 2 al presente provvedimento saranno attuati in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico 26 marzo 2018, n. 1;
- h) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

e

Regione Emilia-Romagna

**QUINTO ATTO INTEGRATIVO
ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E
PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO**

PREMESSE

VISTO l'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.C.M. 27 maggio 2014, istitutivo della Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, di seguito Struttura di missione;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

VISTO, in particolare, l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO, in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede che l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite accordo di programma tra la regione interessata e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Ministero) e la Regione Emilia-Romagna (Regione), sottoscritto il 3 novembre 2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10, Fog. 83, finalizzato alla

programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 03/11/2010, sottoscritto in data 04/05/2011, ed il relativo Decreto approvativo in data 03/08/2011, registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14, Fog. 112;

VISTA la Deliberazione CIPE n. 6/2012 del 20/01/2012, che destina risorse pari a 130 milioni di euro ad interventi volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico nei territori del centro Nord (regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto), in attuazione degli accordi di programma in precedenza stipulati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le dette Regioni

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento delle politiche economiche n. DIPE 4822 P-4.15.12 del 27 novembre 2012 di presa d'atto da parte del CIPE dell'elenco degli interventi, di cui alla Deliberazione CIPE n. 6/2012, volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico nei territori del Centro Nord;

VISTO il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 03/11/2010, sottoscritto in data 23/12/2013, ed il relativo Decreto approvativo in data 24/12/2013, registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1, Fog. 803;

VISTO il terzo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 03/11/2010, sottoscritto in data 20/10/2016, ed il relativo Decreto approvativo in data 19/01/2017, registrato alla Corte dei Conti in data 02/02/2017, Fog. 1-683;

VISTO il quarto Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 03/11/2010, sottoscritto in data 20/12/2017, ed il relativo Decreto approvativo n. 593/STA in data 22/12/2017, registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Fog. 1-89;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015 recante il “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 inerente il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” ed, in particolare, il comma 140 dell'art. 1;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2017 recante il “Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (G.U. 27/09/2017, n. 226);

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante il “Codice della protezione civile” ed, in particolare, l'art. 2, comma 5, e l'art. 8, comma 2;

VISTO il Protocollo d'Intesa perfezionato in data 28 febbraio 2018 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Emilia-Romagna con il quale è stata promossa l'attuazione di n. 4 interventi di difesa del suolo selezionati nell'ambito degli interventi ammissibili della sezione programmatica individuata dal D.P.C.M. del 15 settembre 2015 “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni”, il cui costo ammonta complessivamente ad € 70.280.000,00;

PRESO ATTO che il medesimo Protocollo d'Intesa indica nelle risorse statali a valere sull'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, la copertura finanziaria che il Ministero ha individuato per n. 3 degli interventi previsti, per complessivi € 61.780.000,00;

PRESO ATTO che con il medesimo Protocollo d'Intesa il Ministero si è impegnato a rendere disponibili fondi propri di bilancio, per complessivi € 8.500.000,00, per il finanziamento del quarto intervento di difesa del suolo in esso previsto;

VISTO il verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo (di seguito “Comitato”) del 28 febbraio 2018;

CONSIDERATO che nella medesima riunione del Comitato le Parti convenute hanno preso atto della proposta di integrazione del finanziamento statale e relativo programma di interventi definita nel sopra menzionato Protocollo d'Intesa, per complessivi € 70.280.000,00;

CONSIDERATO che il citato programma di interventi di difesa del suolo selezionati nell'ambito degli interventi ammissibili della sezione programmatica del D.P.C.M. del 15 settembre 2015 riguarda interventi già presenti nella piattaforma ReNDiS-web dell'ISPRA, e precisamente:

- il 2° lotto dell'intervento identificato con codice 08IR009/G3, per € 1.180.000,00, già precedentemente parzialmente finanziato;
- l'intervento identificato con codice 08IR026/G3, per € 55.000.000,00;
- l'intervento identificato con codice 08IR027/G3, per € 5.600.000,00;
- l'intervento identificato con codice 08IR031/G4, per € 8.500.000,00;

CONSIDERATO che sul citato programma di finanziamento degli interventi, pari complessivamente ad € 70.280.000,00, la Regione Emilia-Romagna ha acquisito i seguenti pareri positivi dell'Autorità di bacino territorialmente interessata e del Dipartimento della protezione civile:

- Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, prot. n. 1279/2018 del 28/02/2018;
- Dipartimento della protezione civile, prot. n. DPC/POST/19096 del 30/03/2018;

CONSIDERATO, inoltre, che nella medesima riunione del Comitato la Regione ha formulato una proposta integrativa consistente nel finanziamento di un programma di interventi di difesa del suolo finalizzati alla completa attuazione della sezione programmatica individuata dal D.P.C.M. del 15 settembre 2015 "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni", nonché alla realizzazione di opere nel territorio del comune di Montefiorino (MO) in relazione a situazioni urgenti, ripetutamente segnalate, a seguito di riattivazioni di frane avvenute in occasione degli eventi meteorologici degli ultimi anni, con possibili rischi per l'incolumità delle persone e danni a vari edifici, il cui costo ammonta complessivamente ad € 3.650.000,00;

CONSIDERATO che il citato programma di interventi di difesa del suolo finalizzati alla completa attuazione della sezione programmatica del D.P.C.M. del 15 settembre 2015 realizza quanto previsto dall'art. 3 del riferito Protocollo d'Intesa del 28 febbraio 2018 e riguarda n. 2 interventi già presenti nella piattaforma ReNDiS-web dell'ISPRA, e precisamente:

- l'intervento identificato con codice 08IR004/G3, per € 1.600.000,00;
- l'intervento identificato con codice 08IR009/G3, già precedentemente parzialmente finanziato, per la cui completa attuazione occorre integrare il finanziamento con ulteriori risorse pari ad € 550.000,00;

CONSIDERATO che il citato programma di interventi di difesa del suolo in comune di Montefiorino (MO) riguarda n. 2 interventi già inseriti nel Piano Operativo Nazionale per il periodo 2015-20 e presenti nella piattaforma ReNDiS-web dell'ISPRA, e precisamente:

- l'intervento identificato con codice 08IR355/G1, per € 300.000,00;
- l'intervento identificato con codice 08IR357/G1, per € 1.200.000,00;

CONSIDERATO che nella riferita riunione del Comitato la Regione ha chiesto che vengano rese disponibili le risorse necessarie a finanziare la proposta integrativa come sopra descritta, per complessivi € 3.650.000,00;

CONSIDERATO che sulla riferita proposta integrativa di finanziamento degli interventi, pari complessivamente ad € 3.650.000,00, la Regione Emilia-Romagna, a seguito di quanto concordato nella riunione del Comitato di cui al citato verbale, ha acquisito i seguenti pareri positivi dell'Autorità di bacino territorialmente interessata e del Dipartimento Nazionale della Protezione civile:

- Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, prot. n. 1795/2018 del 22/03/2018;
- Dipartimento della protezione civile, prot. n. DPC/POST/19096 del 30/03/2018;

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, sulla base della verifica richiesta dal Sig. Ministro ai propri uffici, può mettere a disposizione € 61.780.000,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nonché € 12.150.000,00 di fondi propri disponibili, allo stato, sui capitoli di bilancio di propria gestione in conto competenza e residui, per il finanziamento di interventi di difesa del suolo indicati urgenti e prioritari nella Regione Emilia-Romagna;

CONSIDERATO che nella riunione del Comitato i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma hanno preso atto della proposta di integrazione del finanziamento statale con le risorse sopra descritte, pari complessivamente ad € 73.930.000,00, nonché del relativo programma di interventi proposto dalla regione Emilia-Romagna, e ne hanno rimandato la formalizzazione ad un successivo atto integrativo all'Accordo di Programma;

RIQUANTIFICATE, pertanto, in complessivi € 167.922.400,00 le risorse statali, e in € 63.218.450,96 le risorse regionali da attribuire al programma relativo alla Regione Emilia-Romagna per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA la necessità di provvedere con quinto Atto integrativo ad integrare il programma degli interventi di cui all'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e successivi Atti integrativi rispettivamente del 4 maggio 2011, 23 dicembre 2013, 20 ottobre 2016 e 20 dicembre 2017, le modifiche e le integrazioni concordate dai soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma nel corso della citata riunione del Comitato;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Emilia-Romagna (di seguito denominate *Parti*)

si conviene e si stipula il presente

QUINTO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 3 NOVEMBRE 2010

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente quinto Atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto in data 03/11/2010, come integrato e modificato con i successivi Atti integrativi rispettivamente del 04/05/2011, 23/12/2013, 20/10/2016 e 20/12/2017 e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

Il presente quinto Atto integrativo all'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 (nel seguito denominato "quinto Atto integrativo") è finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di ulteriori interventi urgenti e prioritari nel territorio della Regione Emilia-Romagna, secondo quanto in premessa riportato.

Articolo 3

(Programma degli interventi)

1. Gli ulteriori interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Emilia-Romagna vengono programmati così come definiti nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente quinto Atto integrativo.
2. Gli interventi di cui al comma 1 sono considerati aggiuntivi ed integrano l'Allegato 1 del quarto Atto integrativo all'Accordo di Programma del 3 novembre 2010;
3. Il costo complessivo degli interventi di cui al comma 1 ammonta ad € 73.930.000,00 e trova copertura sulla base delle disponibilità finanziarie di cui al successivo art. 4.
4. Gli interventi di cui al comma 1 sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idrogeologico, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, e saranno eseguiti con le modalità di cui all'articolo 5 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010.

Articolo 4

(Copertura finanziaria degli interventi)

1. La copertura finanziaria degli interventi di cui all'art. 3, ed inseriti nell'Allegato 1, è pari complessivamente ad € 73.930.000,00 posti a carico del "Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese", di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per € 61.780.000,00, e del Bilancio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per € 12.150.000,00.
2. La medesima copertura finanziaria è considerata aggiuntiva ed integra la copertura finanziaria già prevista nel quarto Atto integrativo. Essa è analiticamente descritta e ricompresa nella successiva Tabella 1 che riassume la copertura finanziaria complessiva dell'Accordo pari ora ad € 231.140.850,96 e sostituisce le analoghe tabelle riportate nei precedenti Atti.

Tabella 1 - Copertura finanziaria

	FONTI	RISORSE
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	cap. 8640 (PG 01) - e.f. 2009	€ 22.536.064,46
	cap. 8531 (PG 03) - e.f. 2010	€ 16.663.935,54
	Art. 2, comma 240 L. 23 dicembre 2009, n. 191	€ 41.868.400,00
	cap. 7511 – (2017)	€ 5.829.373,00
	cap. 8582 – (2016)	€ 470.627,00
	Piano Operativo FSC 2014/2020 – “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Centro Nord. (Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016)	€ 6.624.000,00
	Articolo 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232. DPCM 21/07/2017 All. 1, punto D.	€ 61.780.000,00
	cap. 7511 – (2017)	€ 11.637.023,11
	cap. 7511 – (2018)	€ 512.976,89
	TOTALE risorse MATTM	€ 167.922.400,00

Regione Emilia-Romagna	Mezzi regionali L.R. n. 7/2004	€ 850.000,00
	Mezzi regionali L. n. 445/1908	€ 1.682.000,00
	Mezzi regionali L.R. n. 27/1974	€ 5.863.000,00
	Mezzi regionali L.R. n. 23/1993	€ 800.000,00
	Mezzi regionali L.R. n. 17/2004	€ 3.100.000,00
	Mezzi regionali L.R. n. 6/2005	€ 4.475.999,15
	L. n. 845/1980	€ 14.070.780,49
	L. 183/1989	€ 12.074.550,00
	Agenzia Interregionale per il fiume Po - Programma straordinario triennale 2010-2012	€ 11.350.000,00
	OPCM n. 3850/2010	€ 6.100.000,00
	OPCM n. 3863/2010	€ 555.000,00
	L. n. 267/1998	€ 2.297.121,32
	TOTALE risorse RER	€ 63.218.450,96
	TOTALE COPERTURA FINANZIARIA	€ 231.140.850,96

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare metterà a disposizione le risorse aggiuntive di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nei tempi in cui le stesse saranno direttamente disponibili nel proprio bilancio.

Articolo 5

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente quinto Atto integrativo, comprendente l'Allegato 1, l'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 ed i successivi Atti integrativi rispettivamente del 04/05/2011, 23/12/2013, 20/10/2016 e 20/12/2017 come parti integranti e sostanziali dello stesso, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente quinto Atto integrativo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti.
3. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente quinto Atto integrativo, si fa riferimento a quanto riportato nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

(firmato in modalità digitale)

**Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**

Il Ministro

(firmato in modalità digitale)

5° ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PROGRAMMA INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (Interventi aggiuntivi che integrano l'Allegato 1 al quarto Atto Integrativo del 20/12/2017)

INTERVENTI FINANZIATI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

N.	Codice	Prov.	Comune	Località	Titolo	Descrizione	Importo
4	08IR031/G4	RA	Brisighella, Faenza, Riolo Terme	Brisighella, Faenza, Riolo Terme	Realizzazione delle casse di espansione del torrente Senio nei comuni di Brisighella, Faenza e Riolo Terme (RA).	Realizzazione di un sistema di casse di espansione.	€ 8.500.000,00
6	08IR004/G3	BO	Sala Bolognese	Via Conte - frazione Padulle di Sala Bolognese	Installazione di un gruppo di pompe sommergibili nell'impianto idrovoro "Bagnetto 2" detto "Il Conte".	Installazione di opere elettromeccaniche nell'impianto idrovoro il Conte in fase di realizzazione. Ad oggi sono state installate 2 pompe.	€ 1.600.000,00
7	08IR355/G1	MO	Montefiorino	Farneta	Consolidamento area di frana che minaccia la parte Sud-Ovest dell'abitato di Farneta	Per il consolidamento si prevede la realizzazione di opere drenanti nella parte alta della frana.	€ 300.000,00
8	08IR357/G1	MO	Montefiorino	Casa Volpe, Cimitero	Consolidamento dell'abitato di Montefiorino Capoluogo in località Casa Volpe e area Cimitero	Per il consolidamento dei dissesti si prevede la realizzazione di opere di sostegno su fondazione profonde e drenaggio delle acque di infiltrazione.	€ 1.200.000,00
Totale							€ 11.600.000,00

Rimodulazione di intervento già finanziato con 4° Atto Integrativo

N.	Codice	Prov.	Comune	Località	Titolo	Descrizione	Importo integrazione	Importo rimodulato
1	08IR009/G3	BO	Imola, Medicina, Argenta	Varie	Torrente Sillaro - Completamento lavori adeguamento sezioni di deflusso tratto arginato di II categoria. (1° Lotto)	Realizzazione di un ulteriore tratto di sistemazione dal pilastrino 14 a valle del ponte della Cardinale in corrispondenza del pilastrino 30. La finalità è ridurre la pericolosità del sistema con riferimento agli eventi di pioggia.	€ 550.000,00	€ 1.820.000,00
Totale							€ 550.000,00	

INTERVENTI FINANZIATI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232

N.	Codice	Prov.	Comune	Località	Titolo	Descrizione	Importo
1	- - -	BO	Imola, Medicina, Argenta	Varie	Torrente Sillaro - Completamento lavori adeguamento sezioni di deflusso tratto arginato di II categoria. (2° Lotto intervento cod. 08IR009/G3)	Realizzazione di un ulteriore tratto di sistemazione dal pilastrino 14 a valle del ponte della Cardinale in corrispondenza del pilastrino 30. La finalità è ridurre la pericolosità del sistema con riferimento agli eventi di pioggia.	€ 1.180.000,00
2	08IR026/G3	PR	Felino, Sala Baganza, Collecchio, Parma	Sala Baganza	Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno.	L'intervento previsto è finalizzato alla realizzazione della Cassa di espansione del Torrente Baganza la messa in sicurezza della città di Parma, la mitigazione del rischio del nodo idraulico di Colorno e dei territori limitrofi.	€ 55.000.000,00
3	08IR027/G3	BO	Zola Predosa	Rivabella	Opere di completamento della cassa di laminazione delle piene del torrente Lavino in loc. Rivabella.	Acquisizione di aree, completamento delle arginature, realizzazione delle opere di presa e rinaturazione dell'area.	€ 5.600.000,00
Totale							€ 61.780.000,00

TOTALE FINANZIAMENTO 5° ATTO INTEGRATIVO

€ 73.930.000,00

Tabella A - nuovi interventi finanziati con il quinto Atto integrativo all'Accordo di Programma 2010, sottoscritto in data 11/04/2018.

N.	Codice ReNDIS	Prov.	Comune	Località	Titolo	Importo	Soggetto attuatore	CUP
1	08IR004/G3	BO	Sala Bolognese	Via Conte - frazione Padulle di Sala Bolognese	Installazione di un gruppo di pompe sommersibili nell'impianto idroforo "Bagnetto 2" detto "Il Conte".	€ 1.600.000,00	Consorzio della Bonifica Renana	B23G16000140002
2	08IR009/G3	BO	Imola	varie	Torrente Sillaro - Completamento lavori adeguamento sezioni di deflusso tratto arginato di II categoria.	€ 1.180.000,00	Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile	F92H18000110001
						€ 550.000,00		
3	08IR026/G3	PR	Felino, Sala Baganza, Collecchio, Parma	Sala Baganza	Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno.	€ 55.000.000,00	Agenzia Interregionale per il fiume Po	B89H10000290002
4	08IR027/G3	BO	Zola Predosa	Rivabella	Opere di completamento della cassa di laminazione delle piene del torrente Lavino in località Rivabella.	€ 5.600.000,00	Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile	E35B18000400001
5	08IR031/G4	RA	Brisighella, Faenza, Riolo Terme	Cuffiano	Realizzazione delle casce di espansione del torrente Senio nei comuni di Brisighella, Faenza e Riolo Terme (RA).	€ 8.500.000,00	Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile	E55B18000260001

N.	Codice ReNDiS	Prov.	Comune	Località	Titolo	Importo	Soggetto attuatore	CUP
6	08IR355/G1	MO	Montefiorino	Farneta	Consolidamento area di frana che minaccia la parte Sud-Ovest dell'abitato di Farneta	€ 300.000,00	Comune di Montefiorino	B24J180000030001
7	08IR357/G1	MO	Montefiorino	Casa Volpe, Cimitero	Consolidamento dell'abitato di Montefiorino Capoluogo in località Casa Volpe e area Cimitero	€ 1.200.000,00	Comune di Montefiorino	B24J180000040001
Totale						€ 73.930.000,00		

Tabella B - interventi parzialmente finanziati con il quinto Atto integrativo che beneficiano di ulteriori finanziamenti.

N.	Codice ReNDiS	Prov.	Comune	Località	Titolo	Parti finanziamento	Provvedimento di finanziamento	CUP	Totale intervento
1	08IR009/G3	BO	Imola	varie	Torrente Sillaro - Completamento lavori adeguamento sezioni di deflusso tratto arginato di II categoria.	€ 1.270.000,00	AdP 2010 - IV Atto integrativo	F92H18000110001	€ 3.000.000,00
						€ 550.000,00	AdP 2010 - V Atto integrativo		
						€ 1.180.000,00	AdP 2010 - V Atto integrativo		
2	RA054B/10	RA	Brisighella, Faenza, Riolo Terme	Cuffiano	Realizzazione delle casse di espansione del torrente Senio nei comuni di Brisighella, Faenza e Riolo Terme (RA).	€ 2.233.000,00	AdP 2010	E55B18000260001	€ 10.733.000,00
	08IR031/G4					€ 8.500.000,00	AdP 2010 - V Atto integrativo		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1414

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Govoni, Responsabile del SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI, in sostituzione del Direttore generale della Direzione Generale CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, Paolo Ferrecchi, come disposto dalla nota protocollo n°NP.2018.1857 del 3 luglio 2018 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1414

IN FEDE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1335 del 02/08/2018

Seduta Num. 34

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi